

# **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

## **1. Oggetto e campo di applicazione**

In data 16 luglio 2010, le delegazioni trattanti del Ministero degli affari esteri hanno siglato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti dal CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007. La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-*sexies* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tiene altresì conto dei criteri dettati dalla circolare 13 maggio 2010, n. 7 del Dipartimento della funzione pubblica che definisce gli indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di contrattazione integrativa. Per quanto concerne i contenuti, il contratto nel disegnare un nuovo modello organizzativo, coerente con i nuovi orientamenti in materia di pubblica amministrazione (art. 7-13), conferma e perfeziona il sistema di relazioni sindacali previgente aggiornando la materia in funzione delle novità introdotte dal citato CCNL 2006-2009 (art. 2-6), nonché definisce i criteri per la misurazione e la valutazione della qualità dei servizi (art. 14 e 15) e dell'orario di lavoro presso l'amministrazione centrale e le sedi all'estero (accordi inseriti nella parte IV del contratto).

## **2. Sistema delle relazioni sindacali**

Con riferimento al sistema di relazioni sindacali, si sottolinea come non sia previsto alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato, soprattutto in relazione alla costituzione ed al funzionamento degli organismi bilaterali istituiti dall'art. 4, lett. E), ovvero la Conferenza di Amministrazione, la Commissione sull'attribuzione delle qualifiche di disagio delle sedi all'estero e la Commissione Igiene e Servizi Sociali. Analogamente, nessun ulteriore onere è previsto per la costituzione ed il funzionamento del Comitato per le Pari Opportunità e del Comitato Paritetico per il Fenomeno del *Mobbing* di cui agli articoli 5 e 6.

## **3. Ordinamento professionale**

Il nuovo modello ordinamentale, realizzato sulla base dei principi e dei criteri dettati dal CCNL 2006-2009, definito negli articoli da 7 a 10 del contratto integrativo, è finalizzato a superare la rigidità e la frammentazione del precedente assetto basato sulla parcellizzazione delle mansioni, attraverso la riduzione e la semplificazione dei profili, l'accentuazione del contenuto professionale, la fungibilità del personale rispetto ad attività di contenuto omogeneo. Il nuovo impianto è altresì indirizzato a consentire la valorizzazione delle professionalità interne per garantire prestazioni di elevata qualificazione, il conseguimento di obiettivi di efficacia, nonché la flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione all'effettivo sviluppo professionale. In tale ottica si è ad esempio proceduto a razionalizzare i profili dell'Area della promozione

culturale mediante l'istituzione di un profilo unico, rispetto ai tre previgenti, tenendo conto delle specifiche disposizioni di settore contenute nella legge 22 dicembre 1990, n. 401. Per quanto concerne i costi nessun ulteriore onere è imputabile al modello ordinamentale introdotto dal contratto.

#### **4. Progressioni verticali e flessibilità dei profili all'interno dell'area**

Gli articoli 11 e 12 non comportano alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato. Nello specifico, l'articolo 11, in materia di progressioni verticali, si limita a riprodurre le previsioni contenute nell'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. L'articolo 12, mutuando le disposizioni del CCNL 2006-2009, fornisce i criteri per i passaggi all'interno della medesima area tra profili diversi a parità di livello di accesso o aventi livello di accesso diverso.

#### **5. Sviluppi economici**

L'articolo 13 disciplina le procedure per gli sviluppi economici all'interno dell'area tenuto conto dei principi e dei criteri degli articoli 12, 17 e 18 del CCNL 2006-2009. Appare opportuno richiamare in materia di progressioni economiche anche l'art. 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce un forte nesso con il raggiungimento degli obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e di maggiore efficienza e dispone che le stesse: *"... sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione."*

Tenendo conto dei criteri sopra richiamati, gli sviluppi economici con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento saranno computati utilizzando i parametri economici dei valori delle fasce retributive riportate nella Tabella B allegata al CCNL 2006-2009, relativo al personale del comparto Ministeri per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009 e considerando quale base di calcolo l'inquadramento nella posizione di accesso del profilo.

La procedura per la realizzazione di tali passaggi prevederà uno specifico percorso di formazione e si concluderà con una valutazione finale che si svolgerà a Roma secondo le modalità definite al punto 6 della presente relazione.

La copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 13, per gli sviluppi economici all'interno dell'area, sarà finanziata a valere sulle risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2009. Come previsto dal separato accordo FUA, siglato anch'esso in data 16 luglio 2010, oltre che per erogare indennità per gli incarichi relativi alle posizioni organizzative, l'art. 3 prevede alla lett. F) che le risorse del FUA per l'anno 2009 siano altresì impiegate per finanziare sviluppi economici interni alle aree, secondo i parametri e le modalità stabilite dal CCNL 2006-2009. Nella tabella a) sono specificati i contingenti numerici, riferiti a ciascuna fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento) attualmente rivestita, e i relativi costi unitari per un importo complessivo pari a € 2.805.941,24 al lordo degli oneri riflessi.

Potenzialmente, le risorse del FUA 2009 permetteranno di finanziare un passaggio economico a circa il 40 % del personale delle tre aree funzionali (tabelle a) e b) ).

Infine, considerando il carattere economico e non giuridico di tali progressioni, esse non incideranno in alcun modo sulla disponibilità finanziaria del cap. 1503.

## COSTO PROGRESSIONI 2009

AREA	POSIZ.	TABELLARE ANNUO	TABELLARE X 13	IND. AMM.	COSTO PROGR. LORDO DIP.	COSTO PROGR. LORDO AMM.	PRESENZE 30.6.2010	% PROGRESSIONI	N. PROGRESSIONI	COSTO TOT. PROGRESSIONI
III	F7	30.648,62	33.202,67	280,87	1.915,56	2.650,75				
III	F6	28.880,41	31.287,11	280,87	1.992,90	2.757,78				
III	F5	27.040,81	29.294,21	280,87	1.790,07	2.477,10		40%	27	66.881,70
III	F4	25.388,44	27.504,14	280,87	2.724,17	3.769,71	68	40%	120	452.365,20
III	F3	23.112,30	25.038,33	259,34	1.673,35	2.315,58	300	40%	6	13.893,48
III	F2	21.880,93	23.704,34	231,06	818,60	1.132,78	15	40%	332	376.082,96
III	F1	21.125,30	22.885,74	231,06			829			
II	F6	21.822,80	23.641,37	206,94	664,58	919,65		40%	1	919,65
II	F5	21.209,34	22.976,79	206,94	750,01	1.037,86	2	40%	3	3.113,58
II	F4	20.517,03	22.226,78	206,94	1.240,41	1.716,48	7	40%	404	693.457,92
II	F3	19.372,03	20.986,37	206,94	1.509,12	2.088,32	1.010	40%	373	778.943,36
II	F2	18.197,66	19.714,13	187,20	1.169,78	1.618,74	932	40%	140	226.623,60
II	F1	17.303,07	18.744,99	170,48			349			
I	F3	17.599,88	19.066,54	152,85	679,08	939,71				
I	F2	16.973,04	18.387,46	152,85	637,52	882,20		100%	29	25.583,80
I	F1	16.384,56	17.749,94	152,85			29			
							3541		1.435	2.637.865,25

PROMOZIONE CULTURALE - AREA	POSIZ.	TABELLARE ANNUO	TABELLARE X 13	IND. AMM.	COSTO PROGR. LORDO DIP.	COSTO PROGR. LORDO AMM.	PRESENZE 30.6.2010	% PROGRESSIONI	N. PROGRESSIONI	COSTO TOT. PROGRESSIONI
III	F7	30.648,62	33.202,67	280,87						
III	F6	28.880,41	31.287,11	280,87						
III	F5	27.040,81	29.294,21	280,87	1.790,07	2.477,10		40%	10	24.771,00
III	F4	25.388,44	27.504,14	280,87	2.724,17	3.769,71	25	40%	29	109.321,59
III	F3	23.112,30	25.038,33	259,34	1.673,35	2.315,58	72			
III	F2	21.880,93	23.704,34	231,06	818,60	1.132,78		40%	30	33.983,40
III	F1	21.125,30	22.885,74	231,06			75			
							172		69	168.075,99
									1504	2.805.941,24

Tabella a)

<b>decorrenza:</b> 1.1.2009						
<b>stanziamenti:</b> € 2.805.941,24						
<b>n. passaggi:</b> 1504						
pos. econ.	PASSAGGI DI FASCIA			numero passaggi	costo unitario	costo totale 2009
	Area	da	a			
<b>A1</b>	Prima	F1	F2	<b>29</b>	882,20	25.583,80
<b>B1</b>	Seconda	F1	F2	<b>140</b>	1.618,74	226.623,60
<b>B2</b>	"	F2	F3	<b>373</b>	2.088,32	778.943,36
<b>B3</b>	"	F3	F4	<b>404</b>	1.716,48	693.457,92
<b>B3S</b>	"	F4	F5	<b>3</b>	1.037,86	3.113,58
	"	F5	F6	<b>1</b>	919,65	919,65
<b>C1</b>	Terza	F1	F2	<b>332</b>	1.132,78	376.082,96
<b>C1S</b>	"	F2	F3	<b>6</b>	2.315,58	13.893,48
<b>C2</b>	"	F3	F4	<b>120</b>	3.769,71	452.365,20
<b>C3</b>	"	F4	F5	<b>27</b>	2.477,10	66.881,70
<b>C1</b>	APC	F1	F2	<b>30</b>	1.132,78	33.983,40
<b>C2</b>	"	F3	F4	<b>29</b>	3.769,71	109.321,59
<b>C3</b>	"	F4	F5	<b>10</b>	2.477,10	24.771,00
<b>TOTALI</b>				<b>1504</b>		<b>2.805.941,24</b>

**Tabella b)**

Con nota a verbale allegata al contratto, le parti si impegnano a destinare ulteriori € 300.000 per le progressioni economiche di cui all'articolo 13, da computare nell'ambito delle risorse finanziarie aventi carattere di certezza e stabilità sul fondo unico di amministrazione 2010. Tale destinazione di risorse consentirà teoricamente ad un'ulteriore quota, quantificata in circa il 4% del personale delle aree funzionali, di poter fruire di uno sviluppo economico (Tabelle c) e d)).

COSTO SVILUPPI ECONOMICI E PASSAGGI DI PROFILO - 2010

											SVILUPPI ECONOMICI			
AREA	POSIZ.	TABELLARE ANNUO	TABELLARE X 13	I.V.C. x 13	I.V.C. da 1.4.10	I.V.C. da 1.7.10	IND. AMM.	COSTO Progr. LORDO DIP.	COSTO Progr. LORDO AMM.	COSTO MENS.LE LORDO AMM.	PRESENZE 30.6.2010	% SV. ECONOMICI	N. SV. ECONOMICI	COSTO TOT. SV. ECONOMICI
III	F7	30.648,62	33.202,67	168,59	11,49	19,16	280,87	1.925,31	2.664,24	204,90				
III	F6	28.880,41	31.287,11	158,84	10,83	18,05	280,87	2.003,02	2.771,78	213,21				
III	F5	27.040,81	29.294,21	148,72	10,14	16,90	280,87	1.799,14	2.489,65	191,51		4,0%	3	7.468,95
III	F4	25.388,44	27.504,14	139,65	9,52	15,87	280,87	2.736,66	3.786,99	291,31	68	4,0%	12	45.443,88
III	F3	23.112,30	25.038,33	127,16	8,67	14,45	259,34	1.680,12	2.324,95	178,84	300	4,0%	1	2.324,95
III	F2	21.880,93	23.704,34	120,39	8,21	13,68	231,06	822,83	1.138,63	87,59	15	4,0%	33	37.574,79
III	F1	21.125,30	22.885,74	116,16	7,92	13,20	231,06			0,00	829			
II	F6	21.822,80	23.641,37	120,02	8,18	13,64	206,94	667,93	924,28	71,10		50,0%	1	924,28
II	F5	21.209,34	22.976,79	116,67	7,95	13,26	206,94	753,87	1.043,21	80,25	2	10,0%	1	1.043,21
II	F4	20.517,03	22.226,78	112,81	7,69	12,82	206,94	1.246,67	1.725,14	132,70	7	5,00%	51	87.982,14
II	F3	19.372,03	20.986,37	106,55	7,26	12,11	206,94	1.515,62	2.097,31	161,33	1.010	4,0%	37	77.600,47
II	F2	18.197,66	19.714,13	100,05	6,82	11,37	187,20	1.174,69	1.625,54	125,04	932	4,0%	14	22.757,56
II	F1	17.303,07	18.744,99	95,14	6,49	10,81	170,48			0,00	349			
I	F3	17.599,88	19.066,54	96,80	6,60	11,00	152,85	682,53	944,49	72,65				
I	F2	16.973,04	18.387,46	93,35	6,36	10,61	152,85	640,77	886,70	68,21		0,0%	0	0,00
I	F1	16.384,56	17.749,94	90,10	6,14	10,24	152,85			0,00	29			
											3.517		153	283.120,23

A.P.C.	POSIZ.	TABELLARE ANNUO	TABELLARE X 13	I.V.C. x 13	I.V.C. da 1.4.10	I.V.C. da 1.7.10	IND. AMM.	COSTO PROGR. LORDO DIP.	COSTO PROGR. LORDO AMM.	COSTO MENS.LE LORDO AMM.	PRESENZE 30.6.2010	% SV. ECONOMICI	N. SV. ECONOMICI	COSTO TOT. SV. ECONOMICI
III	F7	30.648,62	33.202,67	168,59	11,49	19,16	280,87	1.925,31	2.664,24	204,94				
III	F6	28.880,41	31.287,11	158,84	10,83	18,05	280,87	2.003,02	2.771,78	213,21				
III	F5	27.040,81	29.294,21	148,72	10,14	16,90	280,87	1.799,14	2.489,65	191,51		4,0%	1	2.489,65
III	F4	25.388,44	27.504,14	139,65	9,52	15,87	280,87	2.736,66	3.786,99	291,31	25	4,0%	3	11.360,97
III	F3	23.112,30	25.038,33	127,16	8,67	14,45	259,34	1.680,12	2.324,95	178,84	72			
III	F2	21.880,93	23.704,34	120,39	8,21	13,68	231,06	822,83	1.138,63	87,59		4,0%	3	3.415,89
III	F1	21.125,30	22.885,74	116,16	7,92	13,20	231,06			0,00	75			
											172		7	17.266,51
													160	300.386,74

Tabella c)

**decorrenza:** 1.1.2010

**stanziamenti:** € 300.386,74

**n. passaggi:** 160

pos. econ.	PASSAGGI DI FASCIA			numero passaggi	costo unitario	costo totale 2010
	Area	da	a			
<b>A1</b>	Prima	F1	F2	<b>0</b>	886,70	0,00
<b>B1</b>	Seconda	F1	F2	<b>14</b>	1.625,54	22.757,56
<b>B2</b>	"	F2	F3	<b>37</b>	2.097,31	77.600,47
<b>B3</b>	"	F3	F4	<b>51</b>	1.725,14	87.982,14
<b>B3S</b>	"	F4	F5	<b>1</b>	1.043,21	1.043,21
	"	F5	F6	<b>1</b>	924,28	924,28
<b>C1</b>	Terza	F1	F2	<b>33</b>	1.138,63	37.574,79
<b>C1S</b>	"	F2	F3	<b>1</b>	2.324,95	2.324,95
<b>C2</b>	"	F3	F4	<b>12</b>	3.786,99	45.443,88
<b>C3</b>	"	F4	F5	<b>3</b>	2.489,65	7.468,95
<b>C1</b>	APC	F1	F2	<b>3</b>	1.138,63	3.415,89
<b>C2</b>	"	F3	F4	<b>3</b>	3.786,99	11.360,97
<b>C3</b>	"	F4	F5	<b>1</b>	2.489,65	2.489,65
		<b>TOTALI</b>		<b>160</b>		<b>300.386,74</b>

Tabella d)



Contestualmente, si segnala che nella medesima nota a verbale vi è un ulteriore impegno a destinare € 1.560.795,30, nell'ambito delle somme aventi carattere di certezza e stabilità del medesimo fondo, al netto di quanto destinato alle progressioni economiche, per la retribuzioni di attività considerate prioritarie (tabella e)).

Indennità specifiche liquidate nel 2008	Totale lordo Amm.	Destinatari nel 2008
Turno 18:00 - 22:00	437.086,65	381
Turno pomeridiano (fino alle 18:00)	172.009,79	476
Turno pre-festivo	38.531,66	174
Turno notturno o festivo	86.315,79	151
Turno notturno e festivo	32.460,65	82
Reperibilità 6 ore	57.714,56	87
Attività incidenti sul rapporto cittadino e amministrazione ad elevata rilevanza esterna e di coordinamento	143.553,86	71
Indennità di centralino	16.611,23	7
Indennità di centralino - non vedenti/handicap gravi	4.352,83	1
Indennità di coordinamento e gestione contabile	103.757,89	56
Cassiere consegnatario MAE	9.351,37	2
Consegnatari SICC e DGCS	11.576,54	3
Sostituto cassiere e consegnatario MAE	10.351,00	5
Sostituti consegnatari SICC e DGCS - altri consegnatari e cassieri	72.916,00	52
Ufficiali roganti	2.364,71	1
Incaricato di custodia e maneggio di materiali e documenti sensibili	238.836,11	181
Dirigenti delegati 626/94 e 81/2008	33.187,69	16
Preposti 626/94 e 81/2008	89.817,07	54
<b>Totale onere indennità specifiche 2008</b>	<b>1.560.795,30</b>	<b>1800</b>

**Tabella e)**

## 6. Procedure per gli sviluppi economici

Per quanto concerne le modalità per garantire l'effettività dell'istituto previsto dal contratto, l'ISDI sta ultimando la predisposizione di una completa ed adeguata offerta formativa che, modulata sulla base delle diverse professionalità, sarà messa a disposizione sulla rete *intranet* dell'Amministrazione. Ciò, oltre a garantire un notevole risparmio in termini di costi, consentirà al personale interessato di poter fruire di un puntuale percorso formativo, da completare entro un adeguato arco temporale, stimato in un bimestre. Alla conclusione del predetto periodo di formazione, il personale interessato sarà chiamato a svolgere un *test* di verifica finale, all'esito del quale l'Amministrazione provvederà a definire un'apposita graduatoria degli aventi diritto, determinata secondo i criteri contenuti nell'articolo 13 del contratto.

Dal punto di vista della copertura finanziaria, nessun costo è previsto per la predisposizione e la pubblicazione *on-line* del materiale didattico né per le spese di trasferimento, per e da Roma, del personale in servizio all'estero interessato a sostenere il *test* finale. I costi, come precisato dalla tab. f), sono riferiti esclusivamente a spese per il finanziamento delle commissioni, per la fruizione di una sede concorsuale adeguata, per l'onorario spettante alla ditta incaricata della preselezione (cap. 1245) e per sostenere i costi dell'emergenza medica.

Si precisa inoltre che il calcolo di massima è stato effettuato sulla base delle seguenti ipotesi: tutte le Commissioni risultano costituite, oltre che dal Presidente, dal Segretario e da due membri effettivi, da 4 membri aggiunti; in sede di valutazione dei titoli, il compenso dovuto ai membri della Commissione è calcolato attribuendo l'importo unitario previsto dalle disposizioni normative in vigore non in corrispondenza di ogni singolo titolo, ma per l'esame complessivo del titolo o dei titoli presentati da ciascun candidato (è immaginabile che ogni candidato presenti più di un titolo). I compensi per le commissioni di valutazione titoli graveranno sul cap. 1245, p.g. 3, mentre quelli delle commissioni per la certificazione del superamento dell'esame finale sul p.g. 12 del medesimo capitolo.

FITTO SEDE PER SVOLGIMENTO ESAME FINALE (PALALOTTOMATICA, Roma)	COSTO GIORNALIERO	NUMERO GIORNI	TOTALE
<b>TOTALE PER FITTO SEDE</b>	30.000	2	<b>60000</b>
<b>SERVIZIO AUTOBUS</b>			<b>1000</b>
<b>EMERGENZA MEDICA</b>			<b>560</b>
<b>DITTA PER LA PRESELEZIONE</b> (solo stampa schede anagrafiche e foglio risposte più correzione informatizzata)			<b>10000</b>

<b>COMPENSI COMMISSIONI VALUTAZIONE TITOLI E CERTIFICAZIONE ESAME FINALE - III AREA (1200 PARTECIPANTI)*</b>	<b>12500</b>
<b>COMPENSI COMMISSIONI VALUTAZIONE TITOLI E CERTIFICAZIONE ESAME FINALE - II AREA (2200 PARTECIPANTI)*</b>	<b>20000</b>
<b>COMPENSI COMMISSIONI VALUTAZIONE TITOLI E CERTIFICAZIONE ESAME FINALE - I AREA (30 PARTECIPANTI) E APC 8170 PARTECIPANTI*</b>	<b>6000</b>
<b>TOTALE COMPENSI COMMISSIONI**</b>	<b>38500</b>
<b>TOTALE</b>	<b>110060</b>

**Tab. f)**

## **7. Fondo unico di Amministrazione**

Per quanto concerne il Fondo unico di amministrazione, si rimanda all'apposita, dettagliata relazione tecnica allegata allo specifico accordo siglato anch'esso in data 16 luglio 2010. Relativamente al contratto integrativo si segnala solamente che oltre agli sviluppi economici il FUA concorrerà altresì al finanziamento delle politiche di incentivazione della produttività previste dall'articolo 15 e degli istituti ad esso connessi, nonché alla copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento dei turni di reperibilità senza chiamata in servizio contemplati dall'articolo 10 dell'accordo quadro in materia di contratto orario di lavoro presso l'Amministrazione centrale.